

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 7538] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 45,4779 MW DC e 37,800 MW AC, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità, apicoltura e attività sociali, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Mezzana Grande" - Proponente: INE Mezzana Grande S.r.l.

Controdeduzioni al parere tecnico-istruttorio prot. MIC|MIC_SS-PNRR|01/08/2023|0016181-P|

Il sottoscritto **CHIERICONI Sergio**, in qualità di legale rappresentante della società proponente "INE Mezzana grande S.r.l.", **con la presente rappresenta le proprie controdeduzioni in merito al parere tecnico-istruttorio rilasciato dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR- Ministero della Cultura** (nel seguito SS-PNRR MIC) con prot. MIC|MIC_SS-PNRR|01/08/2023|0016181-P| del 01/08/2023.

Premesso che:

- con nota del 18/10/2021, acquisita il 18/10/2021 con prot. MATTM/12448, perfezionata in ultimo con note acquisite agli atti con prot. MiTE/18458 del 15/02/2022 e prot. MiTE/22496 22/02/2022 la Società INE MEZZANA GRANDE S.R.L. (di seguito il Proponente) ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale del procedimento in oggetto;
- la documentazione presentata in allegato alla domanda è stata pubblicata (procedibilità) in data 13/06/2022 sul sito internet istituzionale all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8204> dell'Autorità competente e la Divisione, con nota prot. MiTE/72998 del 10/06/2022, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione su detto sito della documentazione;
- con nota prot. MiTE_2022-0092726 del 25/07/2022 la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha rappresentato al Proponente le proprie richieste di integrazioni;

- in data 12/08/2022 il Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste con nota acquisita al prot. MiTE/101251 e la ripubblicazione è avvenuta in data 06/09/2022;
- a seguito della nuova consultazione pubblica con termine di presentazione delle osservazioni del pubblico il 21/09/2022, **NON SONO PERVENUTE ULTERIORI RICHIESTE NE' OSSERVAZIONI NE' PARERI DALLA SS-PNRR DEL MIC E DA NESSUN ALTRO ENTE O PRIVATO;**
- l'istruttoria VIA da parte della Commissione VIA PNRR PNIEC si è conclusa e il **parere della Commissione VIA PNRR PNIEC è stato rilasciato in data 24-10-2022 con il n.74** acquisito dalla DVA del MASE in data 31-10-2022; **tale parere, favorevole con condizioni ambientali**, è stato richiesto dal Proponente in data 17/04/2023 mediante richiesta di accesso agli atti acquisita dal MASE in data 18/04/23 con prot. 61119/MASE, ed è stato acquisito in data 19/04/2023;
- il parere di concerto della SS-PNRR del MIC che sarebbe dovuto pervenire secondo i tempi dettati dall'art. 25 comma 2 bis DLgs 152/06 e s.m.i., **è stato rilasciato solo in data 01/08/2023 (più di 7 mesi dopo il termine fissato dalla norma);**
- il Proponente, dopo il superamento del termine di cui al punto precedente, si è attivato a partire dal dicembre 2022 fino al mese di luglio 2023, prima in via informale tramite telefonate e comunicazioni mail al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del MIC e agli uffici pertinenti del MIC, e successivamente anche a mezzo PEC agli indirizzi ufficiali della SS-PNRR del MIC (ss-pnrr@pec.cultura.gov.it, dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it) (cfr. Allegato 1) , sollecitando il parere e proponendo anche un incontro conoscitivo e di confronto ma la proposta non è mai stata presa in considerazione quindi **non è stato possibile dialogare con nessun ufficio del Ministero della Cultura;**
- **Si evidenzia che l'area su cui insiste l'impianto agrovoltaiico proposto interessa superfici ricadenti nella definizione di AREE IDONEE ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater) del D.lgs. 199/2021, e s.m.i.**

Tutto ciò premesso, si espongono nel seguito **le Controdeduzioni del Proponente** ad alcune delle osservazioni contenute nel parere finale MIC, prot. n. MIC|MIC_SS-PNRR|01/08/2023|0016181-P|.

- In riferimento alle considerazioni ed alle valutazioni contenute in più parti nel parere finale MIC in cui si richiama il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, si osserva prima di tutto che **il PPTR Puglia contempla la realizzazione di impianti fotovoltaici ma non degli impianti agrivoltaici**, come definiti dalla normativa vigente e nello specifico dalle *"Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici – Giugno 2022"*, elaborate dal gruppo di lavoro coordinato dal MITE e composto da CREA, GSE, ENEA, RSE.

Il PPTR è nato infatti in un periodo storico particolare, (i) in cui la tecnologia dell'agrovoltaiico non esisteva ancora se non come ipotesi di mera sperimentazione e (ii) che non riflette l'attuale tendenza ed esigenza energetica dettata dall'emergenza climatica e di approvvigionamento energetico. L'agrovoltaiico, inoltre, non può essere giudicato con lo stesso metro del fotovoltaico in quanto l'uso del territorio è nettamente inferiore e la vocazione agricola della zona di riferimento è salvaguardata, come recentemente chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (ex multis, TAR Puglia - Lecce n. 248/2022 del 12 febbraio 2022).

D'altra parte, è lo stesso RAPPORTO PRELIMINARE DI ORIENTAMENTO – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR-FSE+ 2021- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 41 del 22/03/2021 a sottolineare l'importanza della tecnologia agrivoltaica per il sistema regionale e nazionale laddove, al paragrafo “5.3.2 Energie rinnovabili e suoli agricoli” riporta, testualmente:

“... l'emergenza Climatica in atto impone in tutti i paesi una transizione energetica che abbia come obiettivo la decarbonizzazione in tempi estremamente rapidi. In questo scenario, così come previsto dal PNIEC – Piano Nazionale Integrato per l'energia ed il Clima – gli impianti fotovoltaici dovranno passare dagli attuali 20 GW di potenza installata ad almeno 52GW, con una crescita superiore al 250%. Diventa quindi fondamentale il ruolo degli impianti fotovoltaici per raggiungere gli obiettivi del PNIEC.

Seguendo questo principio, negli ultimi anni è stato possibile integrare i due sistemi economici (agricoltura e fotovoltaico) in un unico sistema sostenibile fondato su energia pulita e rilancio dell'agricoltura locale.

Con il termine Agro-Voltaico (AGV), quindi, s'intende denominare un settore, non del tutto nuovo, ancora poco diffuso, caratterizzato da un utilizzo “ibrido” di terreni agricoli tra produzioni agricole e produzione di energia elettrica attraverso l'installazione, sugli stessi terreni, di impianti fotovoltaici.

... È evidente che sia meglio utilizzare superfici diverse dai terreni agricoli, ma tutti gli operatori “energetici” e i decisori politici sanno che gli ambiziosi obiettivi del PNIEC al 2030 non si potranno raggiungere senza una consistente quota di nuova potenza fotovoltaica costruita su terreni agricoli.

La cosiddetta “generazione distribuita” non potrà fare a meno, per molti motivi, d'impianti “utility scale” (US) che potranno occupare nuovi terreni oggi dedicati all'agricoltura per una quota, se si manterranno le stesse proporzioni di quanto installato fino ad oggi a livello nazionale, di circa 15/20mila ha (meno del 20% dell'abbandono annuale).

Le prime esperienze dirette in progetti utility scale in Puglia ci dicono che l'approccio Agv può essere una soluzione fondamentale se vengono seguiti i seguenti principi:

- *produzione agricola e produzione di energia devono utilizzare gli stessi terreni;*
- *la produzione agricola deve essere programmata considerando le “economie di scala” e disporre delle aree di dimensioni conseguenti;*
- *andranno preferibilmente considerate eventuali attività di prima trasformazione che possano fornire “valore aggiunto” agli investimenti nel settore agricolo;*
- *la nuova organizzazione della produzione agricola deve essere più efficiente e remunerativa della corrispondente produzione “tradizionale”;*
- *la tecnologia per la produzione di energia elettrica dovrà essere, prevalentemente, quella fotovoltaica: la più flessibile e adattabile ai bisogni dell'agricoltura;*
- *il fabbisogno di acqua delle nuove colture deve essere soddisfatto, prevalentemente, dalla raccolta, conservazione e distribuzione di “acqua piovana”.*

L'energia elettrica necessaria dovrà essere parte dell'energia prodotta dal fotovoltaico installato sullo stesso terreno.

Perché ciò sia possibile, è necessario che siano adottati nuovi criteri di progettazione degli impianti, nuovi rapporti tra proprietari terrieri/agricoltori, nuovi rapporti economici e nuove tecnologie emergenti nel settore agricolo e fotovoltaico. In altre parole, si ritiene che la gran parte degli impianti utility scale possa trovare il consenso di tutte le parti coinvolte (Autorità locali, organizzazioni agricole e imprese agricole e imprese energetiche), solo nello sviluppo del nuovo AGV 4.0.”

- Si sottolinea inoltre che **l'area su cui insiste l'impianto proposto non ricade tra le aree e i siti non idonei individuati dal Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24** - Regolamento attuativo del D.M. 10 settembre 2010 del Ministero per lo Sviluppo Economico, *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia.
- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 7 e successivamente a pag. 19), al capoverso in cui si riporta:

"I terreni interessati dal progetto si trovano alla quota topografica di circa 170 m s.l.m. e l'impianto presenta ..."

si fa presente che, diversamente da quanto scritto, **l'impianto è costituito da un'unica area** e non da quattro aree autonome.

Inoltre, diversamente da quanto rilevato nel parere MiC, non si ritiene corretto considerare le fasce di mitigazione previste *"pressoché ininfluenti"* poiché, come si evince dagli elaborati del progetto definitivo allegati all'istanza per l'avvio del procedimento in oggetto, il progetto prevede tra l'altro la realizzazione di fasce di mitigazione, esterne all'area recintata, con la piantumazione di essenze quali il fico d'India e il mandorlo le cui altezze in pieno sviluppo sono rispettivamente di circa 3 metri e 4-5 metri, quindi comparabili a quelle delle strutture (tracker) che costituiscono l'impianto.
- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 7), per quanto attiene alle *UCP 6.3.1. Componenti culturali insediative – Aree di rispetto delle componenti culturali insediative (100 m – 30 m) – Siti storico culturali* si fa presente che, dall'area recintata dell'impianto agrivoltaico proposto:
 - La Masseria Bozzelli dista circa 510 metri;
 - La Masseria Patalino dista circa 710 metri;
 - La Posta di Ponte Rotto dista circa 750 metri;
 - La Fontana di Maggio dista circa 1650 metri;
 - La Masseria D'Azzara dista circa 2110 metri;
 - La Masseria Duca D'Ascoli dista circa 1680 metri;
 - La Masseria Bongo dista circa 2450 metri;

in relazione all'area di rispetto di 100 metri dai beni suddetti prevista dal PPTR Puglia, il progetto rispetta ampiamente le prescrizioni normative.
- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 8), per quanto attiene alle *UCP 6.3.1. Componenti culturali insediative – Paesaggi rurali*, si fa presente che per la quasi totalità della lunghezza del confine dell'area di progetto prospiciente con il *Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro*, è prevista la realizzazione di una vasta area coltivata a mandorleto. Tale area, di inserimento ambientale e di mitigazione visiva, è denominata "MAN_D01", ha superficie pari a 74.945 mq ed è stata progettata nel rispetto delle prescrizioni normative previste dal PPTR Puglia.
- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 8), al capoverso in cui si riporta:

"L'impianto è chiaramente visibile da strade a valenza paesaggistica ..."

si fa presente che l'area di progetto dista circa 1.200 metri dalla strada provinciale SP110 (ex SS161 FG), ovvero dall'unica strada a valenza paesaggistica presente nel raggio di 5.700 metri dall'area interessata dall'impianto agrivoltaico proposto.

Inoltre occorre rilevare che:

- tra la strada provinciale SP110 e l'area di progetto sono presenti diverse ostruzioni visuali quali, ad esempio, rilievi del terreno, manufatti, uliveti, piantagioni alberate, etc. che mitigano la percezione visiva dell'impianto, come dimostrato dalle foto seguenti e dalla sottostante sezione del territorio;
- dalla strada provinciale SP110 sarebbero eventualmente appena percettibili le fasce di mitigazione visiva esterne all'area recintata.



Vista da SP110 in direzione impianto Coord. 41.307308 N, 15.544032 E



Vista da SP110 in direzione impianto Coord. 41.306838 N, 15.548186 E



Sezione terreno dall'impianto alla SP110 da cui si evidenzia come la vista dell'impianto dalla strada sia ostacolata dalla morfologia del territorio

- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 8 e successivamente a pag. 21):
“la realizzazione di quinte arboree previste per mitigare l'impatto dei campi fotovoltaici con ...”
si fa presente che le mitigazioni visive, previste esternamente all'area recintata dell'impianto agrivoltaico, sono state sviluppate anche a seguito dell'approfondita osservazione del contesto agricolo circostante.

Il contesto circostante risulta infatti composto sia da campi coltivati a seminativo che da una molteplicità di coltivazioni alberate, costituite principalmente da uliveti, che hanno un'estensione variabile da poche centinaia di metri quadri fino a molti ettari.

Ne è un esempio evidente l'uliveto rappresentato in verde nell'immagine che segue, distante circa 1.400 metri dall'area di progetto e avente un'estensione di circa 40.000 metri quadrati.



Ortofoto con l'indicazione dell'area di progetto (in rosso), dell'uliveto sopra citato (in verde) e della molteplicità di coltivazioni alberate (quasi tutti uliveti, in ciano) che si intervallano alle colture basse costituite dai campi a seminativo.

Si ritiene quindi che la percezione delle colture arboree costituenti le mitigazioni visive dell'impianto agrivoltaico non sia in contrasto con il paesaggio rurale coltivato circostante l'area di progetto.

Si sottolinea che, come già riportato in premessa, sin dall'avvio del procedimento in oggetto, non sono pervenute osservazioni o pareri o richieste di integrazione da parte degli uffici del MiC o della Soprintendenza territoriale, ad esempio per segnalare la criticità potenziale costituita dalla tipologia di mitigazioni previste dal progetto.

Al contrario, nel Parere n. 74, la Commissione CTPNRR-PNIEC ha peraltro considerato che il progetto presentato possa integrarsi nel contesto paesaggistico in quanto l'inserimento dei moduli fotovoltaici proposto dal Proponente, non produce un effetto visivo dissonante, come si può evincere dalle fotosimulazioni riportate (FG0AS01-15).

La realizzazione di una siepe perimetrale (vedi Componente Biodiversità e Territorio nello Studio di Impatto Ambientale) non ha solamente una valenza in termini di mitigazione degli impatti visivo-percettivi ma costituisce anche un ulteriore elemento di miglioramento della qualità paesaggistica, perché ne aumenta la diversità e la qualità scenica con elementi arboreo-arbustivi già presenti nel paesaggio della

Capitanata. Inoltre, le opere di rimboschimento previste dalla Commissione possono rappresentare una misura di compensazione che può accrescere la naturalità dell'area in esame.

- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 8 e successivamente a pag. 21):

“Le opere di mitigazione, in alcuni casi, diventerebbero una barriera posta sul confine dei tratturi, ...”

si fa presente che l'area interessata dal progetto dell'impianto agrivoltaico **non interferisce** con la rete tratturale poiché la stessa dista 1.200 metri dal tratturo più prossimo costituito dal Regio Tratturello Cerignola – Ponte di Bovino.

Si vuole evidenziare inoltre che, sull'area di sedime del Regio Tratturello Cerignola – Ponte di Bovino, tutelata dal PPTR Puglia oltre che dal D.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i., è stata realizzata la strada provinciale SP110 (ex SS161 FG).

La strada provinciale SP110 costituisce una strada di viabilità principale dell'intorno, sebbene scarsamente trafficata. Attualmente si configura come strada totalmente asfaltata con una corsia per ogni senso di marcia, come si evince dall'immagine seguente.



Vista in direzione OVEST della strada provinciale SP110 (ex SS161 FG), ovvero del Regio Tratturello Cerignola – Ponte di Bovino, all'altezza dell'area di progetto.

- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 8 e successivamente a pag. 21):

“Per quanto riguarda i tratturi, si segnalano le seguenti interferenze dirette: ...”

si fa presente che:

- il cavidotto MT di collegamento tra l'impianto e la sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 kV sarà realizzato totalmente interrato;
- il cavidotto suddetto attraverserà la strada provinciale SP110 (ex SS161 FG), ovvero del Regio Tratturello Cerignola – Ponte di Bovino.

Ribadendo che durante tutto l'iter istruttorio e fin ad oggi il MiC non ha mai segnalato al proponente tale criticità; si comunica sin d'ora la propria disponibilità a dialogare con il MiC e con tutti gli altri Enti coinvolti nel procedimento al fine di concordare soluzioni tecniche che, secondo codesto Ufficio, possano garantire ulteriormente lo stato attuale dei luoghi.

- il cavidotto MT di collegamento intersecherà i beni paesaggistici citati e tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. c), ovvero il Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano, il Fosso Traversa e il Fosso Pascuscio, il Canale Nannarone e il Vallone del Forno.
- Il progetto prevede che le interferenze tra il reticolo idrografico, compresi i beni paesaggistici suddetti, ed il cavidotto MT di collegamento tra l'impianto e la sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 kV vengano risolte attraversando le aree con la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.); a tal proposito si rimanda all'elaborato progettuale denominato "Planimetria Interferenze" (rif. Elaborato FG0AS01_PD01_17.pdf) dove vengono indicate le interferenze e le relative risoluzioni.

Infine, considerando che la realizzazione del cavidotto interrato MT di collegamento tra l'impianto e la sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 kV risulta classificato al punto A.15 dell'Allegato A al D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" è consentito concludere che la realizzazione delle opere di connessione suddette abbiano un impatto non significativo sulla componente paesaggio.

- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 8 e seguenti, poi successivamente a pag. 23) per quanto attiene alla componente archeologica si fa presente che le interferenze segnalate non si riferiscono a vincoli art. 10 del D.Lgs. 42/2004. La Società è stata ed è disponibile ad attivare la procedura preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 del Dlgs 50/2016 e DPCM 14.02.2022) al fine di mitigare l'eventuale rischio archeologico per le evidenze segnalate.

- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 17):

"Un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con tecnologia solare fotovoltaica e sistema di accumulo integrato, ..., del tutto comparabili ad un tradizionale impianto fotovoltaico"

si fa presente che:

- l'impianto agrivoltaico in progetto, diversamente da quanto riportato nel parere, **non prevede nessun sistema di accumulo integrato;**
- un impianto agrivoltaico non è comparabile con un impianto fotovoltaico tradizionale poiché, ad esempio:
 - ha un impatto sulla componente "uso del suolo" minima, in quanto il terreno sotto le strutture (tracker) e tra le file dei moduli fotovoltaici continua ad essere coltivato;

- non può essere installato, come riportato nel PPTR Puglia, sulle coperture dei tetti, sulle facciate o all'interno di aree estrattive dismesse;
- presenta, rispetto ad un impianto fotovoltaico tradizionale, una maggior distanza tra le file dei moduli fotovoltaici e quindi una minore densità di moduli installati in relazione alla superficie di terreno interessato;
- è l'unica tecnologia disponibile che consente di produrre energia da fonti rinnovabili senza sottrarre suolo alle coltivazioni, preservando quindi la coltivazione e, contestualmente, adempiendo gli obblighi di autosufficienza energetica nazionali.
- Inoltre, la non comparabilità tra un impianto agrivoltaico ed un impianto fotovoltaico tradizionale, si deduce anche dal fatto che il MITE, nel mese di Giugno 2022, ha ritenuto opportuno pubblicare il documento denominato *"Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici"*, elaborate dal gruppo di lavoro coordinato dallo stesso Ministero nel quale vengono indicati i requisiti per definire un impianto come agrivoltaico, distinguendolo da un impianto fotovoltaico tradizionale.

Il layout dell'impianto proposto rispetta i requisiti contenuti nelle *"Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici – Giugno 2022"*, elaborate dal gruppo di lavoro coordinato dal MITE, e richiesti per poter definire l'impianto in progetto come "impianto agrivoltaico avanzato".

- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 19):
"Sempre nell'area buffer, è presente ..."
Non si comprende cosa si intenda ed a cosa si riferisca "l'area buffer" citata.
- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 20):
"Le UCP seppur non riconosciute come beni tutelati per legge dal punto di vista paesaggistico, sono ..."
si sottolinea che, richiamando quanto sopra esposto relativamente alle UCP individuate dal PPTR Puglia, **il progetto dell'impianto agrivoltaico proposto prevede distanze di rispetto maggiori a quelle prescritte e previste dal Piano Paesaggistico stesso**, come si evince dagli elaborati progettuali allegati all'istanza per l'avvio del procedimento in oggetto.
- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 24):
"Giova quindi rammentare che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale ed internazionale, ..."
si richiama quanto esposto in merito alla rete tratturale, ossia che:
 - l'area interessata dal progetto dell'impianto agrivoltaico **non interferisce** con la rete tratturale poiché la stessa dista 1.200 metri dal tratturo più prossimo costituito dal Regio Tratturello Cerignola – Ponte di Bovino.
 - sull'area di sedime del Regio Tratturello Cerignola – Ponte di Bovino, avente un'importantissima valenza storica e culturale, nonché tutelata dal PPTR Puglia oltre che dal D.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i., è stata realizzata la strada provinciale SP110 (ex SS161 FG) che attualmente si configura come strada totalmente asfaltata con una corsia per ogni senso di marcia.

- In riferimento a quanto riportato nel parere MiC (cfr. pag. 25):

“il PPTR privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici nelle seguenti aree: ...”

ribadendo che **il PPTR Puglia non contempla la realizzazione di impianti agrivoltaici del tipo come quello proposto, bensì tratta unicamente di impianti fotovoltaici tradizionali**, si richiama quanto esposto in precedenza in merito alle differenze tra un impianto agrivoltaico ed un impianto fotovoltaico tradizionale poiché, ossia che un impianto agrivoltaico **non può essere installato, come riportato nel PPTR Puglia, sulle coperture dei tetti, sulle facciate o all'interno di aree estrattive dismesse.**

La stessa Commissione PNRR-PNIEC all'interno del Parere favorevole n. 74 del 24/10/2022, tenendo conto della natura dell'opera e dei potenziali impatti, ha ritenuto il progetto compatibile dal punto di vista ambientale e ha inoltre valutato positivamente l'uso agricolo a integrazione dell'attività di produzione di energia, soprattutto in considerazione di un terreno destinato all'abbandono sul quale il Proponente intende procedere alla coltivazione.

La Scrivente intende quindi evidenziare le differenze sostanziali – anche in termini paesaggistici oltre che economico-finanziari – intercorrenti tra un impianto fotovoltaico ordinario ed un impianto di tipo agrivoltaico, ribadendo che apparirebbe illogico il parere negativo fondato sulla equiparazione fotovoltaico – agrivoltaico.]

Qualora dovessero risultare delle criticità residue, si ritiene che possano essere superate con opportune condizioni ambientali previste dall'Ente, come già avvenuto con le Condizioni contenute nel Parere CTPNRR-PNIEC n.74.

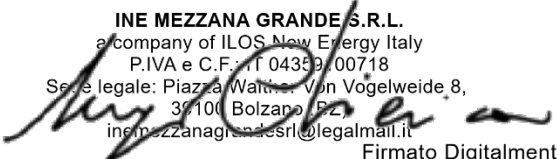
Bolzano, 10/08/2023

INE MEZZANA GRANDE S.R.L.

II PROPONENTE

Ing. Sergio Chiericoni

INE MEZZANA GRANDE S.R.L.
a company of ILOS New Energy Italy
P.IVA e C.F.: IT 04359100718
Sede legale: Piazza Walther Von Vogelweide 8,
39100 Bolzano (BZ)
inemezzanagrandesrl@legalmail.it



Firmato Digitalmente

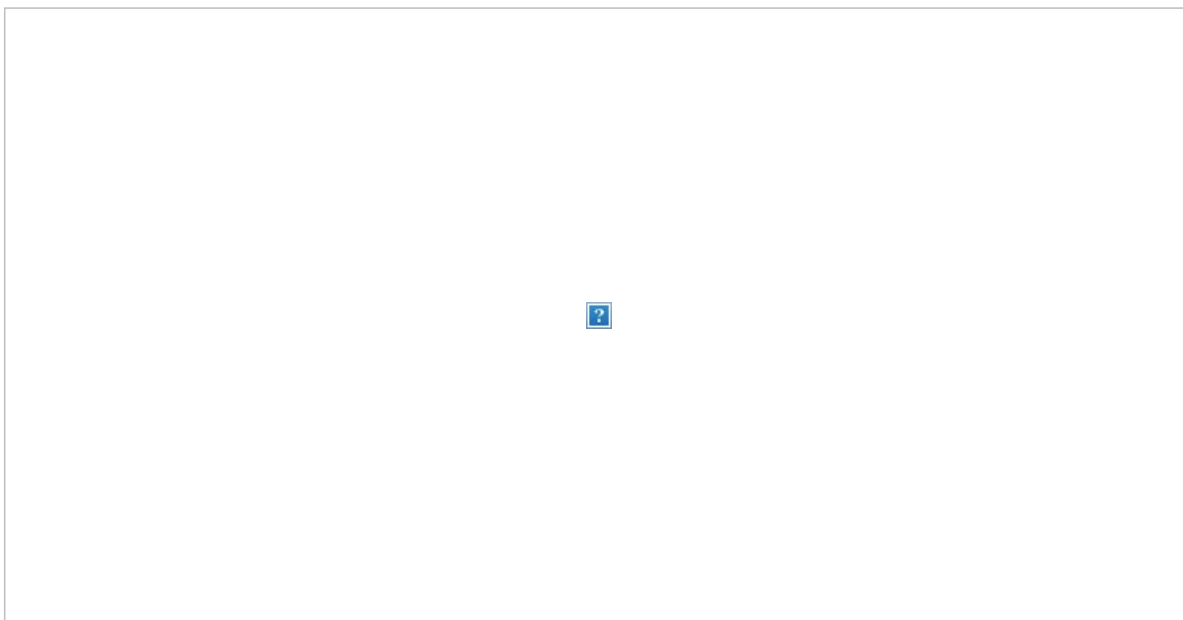
Allegato 1: ID 7538_Riepilogo PEC

Allegato 1: ID 7538_Riepilogo PEC

Da: inemeanagrandesrl@legalmail.it
A: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it; mbac-dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
Cc: VA@pec.mite.gov.it; COMPNIEC@PEC.mite.gov.it; [Barbara Mancini](#); [Sergio Chiericoni](#)
Oggetto: ISTRUTTORIA VIA PROGETTO ID 7538 - INE MEZZANA GRANDE : RICHIESTA INFORMAZIONI PARERE FINALE MIC PER RILASCIO PROVVEDIMENTO DI VIA
Data: giovedì 2 marzo 2023 12:03:00
Allegati: [image002.png](#)
[R_ISTRUTTORIA VIA PROGETTO ID 7538 - INE MEZZANA GRANDE_RICHIESTA INFORMAZIONI PARERE FINALE MIC.pdf](#)

Buongiorno

con riferimento al Progetto con ID in oggetto, la Scrivente In Mezzana Grande, proponente del: Progetto di un impianto agrovoltaiico della potenza elettrica di 45,4779 MW DC e 37,800 MW AC, sito Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Mezzana Grande", con relative opere connesse nei comuni di Comuni di Ascoli Satriano (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Deliceto (FG), da collegare al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN.



Premesso che:

- L'istanza VIA è stata depositata in data 18/10/2022
- L'avvio della consultazione pubblica è avvenuta in data 13/06/2022
- La richiesta di integrazioni, da parte della sola Commissione VIA PNRR PNIEC, è pervenuta in data 25/07/2022
- Le integrazioni sono state depositate dalla Scrivente in data 12/08/2022, la ripubblicazione è avvenuta in data 06/09/2022 e i termini della stessa sono scaduti in data 21/09/2022
- l'istruttoria VIA da parte della Commissione VIA PNRR PNIEC è conclusa e il parere della Commissione VIA PNRR PNIEC rilasciato in data 24/10/2022 con il n. 74, acquisito dalla DVA del MASE in data 31/10/2022;

Dalla data del 31/10/2022 (quindi **da 4 mesi**) lo stato della istruttoria risulta fermo, **in attesa del parere MIC (già MIBACT)**.

A partire dal 27/12/2022 la Scrivente ha inviato 3 richieste informali agli indirizzi mail dei referenti del MIC e al RUP (in data: 27/12/2022; 12/01/2023; 31/01/2023) alle quali abbiamo ricevuto riscontri (l'ultimo in data 08/02/2023) con la indicazione di tempi contenuti per l'emissione del parere finale (cfr. allegato).

Alla data odierna tuttavia, il parere finale del MIC, propedeutico alla emissione del provvedimento VIA, non ci risulta ancora pervenuto.

TUTTO QUANTO PREMESSO, CON LA PRESENTE SI SOLLECITA LA EMISSIONE DEL PARERE FINALE DA PARTE DEL MIC, IN MODO DA POTER OTTENERE IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA.

Certi di un cortese riscontro, inviamo cordiali saluti.

INE MEZZANA GRANDE SRL

Da: inemezzanagrandesrl@legalmail.it
A: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it; mbac-dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it; maria.falcone-01@cultura.gov.it
Cc: VA@pec.mite.gov.it; COMPNIEC@PEC.mite.gov.it; [Sergio Chiericoni](#); [Barbara Mancini](#)
Oggetto: I: ISTRUTTORIA VIA PROGETTO ID 7538 - INE MEZZANA GRANDE : RILASCIO PARERE FINALE MIC PER EMISSIONE PROVVEDIMENTO DI VIA
Data: mercoledì 22 marzo 2023 13:50:45
Allegati: [R_ISTRUTTORIA VIA PROGETTO ID 7538 - INE MEZZANA GRANDE_RICHIESTA INFORMAZIONI PARERE FINALE MIC .pdf](#)

Buongiorno

con riferimento al Progetto con ID in oggetto, la Scrivente In Mezzana Grande, proponente del: Progetto di un impianto agro-voltaico della potenza elettrica di 45,4779 MW DC e 37,800 MW AC, sito Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Mezzana Grande", con relative opere connesse nei comuni di Comuni di Ascoli Satriano (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Deliceto (FG), da collegare al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN.

Premesso che:

- L'istanza VIA è stata depositata in data 18/10/2021
- L'avvio della consultazione pubblica è avvenuta in data 13/06/2022
- La richiesta di integrazioni, da parte della solamente Commissione VIA PNRR PNIEC, è avvenuta in data 25/07/2022
- Le integrazioni sono state depositate dalla Scrivente nei tempi istruttori, in data 12/08/2022, la ripubblicazione è avvenuta in data 06/09/2022 e i termini della stessa sono scaduti in data 21/09/2022
- L'istruttoria VIA da parte della Commissione VIA PNRR PNIEC si è conclusa e il parere della Commissione VIA PNRR PNIEC rilasciato in data 24/10/2022 con il n. 74, acquisito dalla DVA del MASE in data 31/10/2022;
- **Dalla data del 31/10/2022 (quindi da quasi 5 mesi) lo stato della istruttoria è fermo, in attesa del parere MIC**
- **A partire dal 27/12/2022 la Scrivente ha inviato solleciti e richieste informali agli indirizzi mail dei funzionari MIC chiedendo anche la possibilità di un incontro** (cfr. scambio mail allegato)
- **In data 02/02/2023, abbiamo ricevuto riscontro nel quale si indicava "tempi contenuti" per l'emissione del parere finale, ma non un riscontro a un eventuale incontro (cfr. allegato).**

Lo scorso 2 marzo la Scrivente ha già inviato alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e al MIC e in copia conoscenza alla DVA del MASE e alla Commissione PNRR PNIEC il sollecito formale a mezzo PEC.

CON LA PRESENTE SI RINNOVA IL SOLLECITO ALLA EMISSIONE DEL PARERE FINALE DA PARTE DEL MIC, LA CUI MANCANZA STA BLOCCANDO LA PROSECUZIONE DEL PROCEDIMENTO, SI SEGNA LA MANCANZA DI RITARDO CONSIDEREBILE E LA MANCANZA DI POSSIBILITÀ DI UN INCONTRO DI CONFRONTO CON IL MIC.

Certi di un cortese riscontro, inviamo cordiali saluti.

INE MEZZANA GRANDE SRL

Da: inmezzanagrandesrl@legalmail.it
A: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it; dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it; maria.falcone-01@cultura.gov.it
Cc: VA@pec.mite.gov.it; COMPNIEC@PEC.mite.gov.it; Sergio Chiericoni; Barbara Mancini
Oggetto: ISTRUTTORIA VIA PROGETTO ID 7538 - INE MEZZANA GRANDE : SEGNALEZIONE RITARDO PARERE FINALE MIC E SOLLECITO RILASCIO PER EMISSIONE PROVVEDIMENTO DI VIA
Data: lunedì 24 aprile 2023 12:01:57
Allegati: [R_ISTRUTTORIA VIA PROGETTO ID 7538 - INE MEZZANA GRANDE_RICHIESTA INFORMAZIONI PARERE FINALE MIC .pdf](#)

Buongiorno

con riferimento al Progetto con ID in oggetto, la Scrivente In Mezzana Grande, proponente del:

Progetto di un impianto agro-voltaico della potenza elettrica di 45,4779 MW DC e 37,800 MW AC, sito Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Mezzana Grande", con relative opere connesse nei comuni di Comuni di Ascoli Satriano (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Deliceto (FG), da collegare al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN.

Premesso che:

- L'istanza VIA è stata depositata in data 18/10/2022
- L'avvio della consultazione pubblica è avvenuta in data 13/06/2022
- La richiesta di integrazioni è pervenuta da parte della sola Commissione VIA PNRR PNIEC in data 25/07/2022
- Le integrazioni sono state depositate dalla Scrivente in data 12/08/2022, la ripubblicazione è avvenuta in data 06/09/2022 con termine scaduto in data 21/09/2022
- l'istruttoria VIA da parte della Commissione VIA PNRR PNIEC è conclusa e il parere della Commissione VIA PNRR PNIEC rilasciato in data 24/10/2022 con il n. 74, acquisito dalla DVA del MASE in data 31/10/2022, **risulta FAVOREVOLE CON CONDIZIONI AMBIENTALI;**

DALLA DATA DEL 31/10/2022 (QUINDI DA 6 MESI) SI E' IN ATTESA DEL PARERE FINALE MIC - SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR, E LO STATO DELLA ISTRUTTORIA RISULTA FERMO.

A partire dal 27/12/2022 la Scrivente ha inviato **3 richieste informali agli indirizzi mail dei referenti del MIC e al RUP** (in data: 27/12/2022; 12/01/2023; 31/01/2023) alle quali abbiamo **ricevuto riscontro** con la indicazione di **tempi contenuti** per l'emissione del parere finale (cfr. allegato);

In data 2/03/2023 la Scrivente ha inviato a mezzo PEC una richiesta UFFICIALE DI informazioni in merito al rilascio del parere al MIC SS-PNRR per la emissione del parere finale, a cui non abbiamo ricevuto risposta.

ALLA DATA ODIERNA IL SUDDETTO PARERE FINALE DEL MIC NON RISULTA ANCORA PERVENUTO, DI FATTO BLOCCANDO DA 6 MESI LA POSSIBILITA' DI CONCLUSIONE DELLA ISTRUTTORIA VIA.

DATA LA GRAVOSA SITUAZIONE CREATASI A SCAPITO DEL PROPONENTE A CAUSA DELL'INSPIEGABILE RITARDO ACCUMULATO, DATO CHE DA CONSULTAZIONE SUL SITO WEB DEL MASE DEI PROCEDIMENTI VIA DI ALTRI PROPONENTI, SI EVINCE CHE ITER AVVIATI IN DATA SUCCESSIVA ALL'AVVIO DEL PROGETTO ID 7809 HANNO GIA' OTTENUTO DA TEMPO IL RILASCIO DEL PARERE MIC,

SI RINNOVA ANCORA UNA VOLTA LA RICHIESTA DEL RILASCIO DEL PARERE FINALE DI CONCERTO DA PARTE DEL MIC - SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR, AL FINE DI CONSENTIRE AL MASE DI COMPLETARE L'ITER ISTRUTTORIO VIA DEL PROGETTO IN OGGETTO.

Certi di un cortese e sollecito riscontro, inviamo cordiali saluti.

INE MEZZANA GRANDE S.R.L.

Riferimento:

Barbara Mancini

Permitting Manager, Environmental Specialist

M: +39 342 3317806

E: mancini@ilos-energy.com

Da: inmezzanagrandesrl@legalmail.it
A: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it; dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it; maria.falcone-01@cultura.gov.it
Cc: va@pec.mite.gov.it; compniec@pec.mite.gov.it; [chiericoni](#); [mancini](#)
Oggetto: ISTRUTTORIA VIA PROGETTO ID 7538 - INE MEZZANA GRANDE - PROGETTO FV DA CIRCA 45 MW: COMUNICAZIONE RITARDO DI 7 MESI NELLA EMISSIONE DEL PARERE FINALE MIC - SOLLECITO RILASCIO
Data: lunedì 5 giugno 2023 15:18:27
Allegati: [RICHIESTA INFORMAZIONI PARERE FINALE MIC.pdf](#)
[SOLLECITO RILASCIO PER EMISSIONE PROVVEDIMENTO DI VIA.pdf](#)

Buongiorno,

con riferimento al Progetto con ID in oggetto, la **Scrivente Ine Mezzana Grande**, proponente del: *Progetto di un impianto agro-voltaico della potenza elettrica di 45,4779 MW DC e 37,800 MW AC, sito Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Mezzana Grande", con relative opere connesse nei comuni di Comuni di Ascoli Satriano (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Deliceto (FG), da collegare al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN, sottolinea con la presente che*

DALLA DATA DEL 31/10/2022 SI E' IN ATTESA DEL PARERE FINALE MIC - SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR, E LO STATO DELLA ISTRUTTORIA RISULTA FERMO.

In particolare, con riferimento alle comunicazioni già inviate e che si allegano alla presente, si specifica che:

- L'istanza VIA è stata depositata in data 18/10/2022
- L'avvio della consultazione pubblica è avvenuta in data 13/06/2022
- La richiesta di integrazioni è pervenuta da parte della sola Commissione VIA PNRR PNIEC in data 25/07/2022
- Le integrazioni sono state depositate dalla Scrivente in data 12/08/2022, la ripubblicazione è avvenuta in data 06/09/2022 con termine scaduto in data 21/09/2022
- l'istruttoria VIA da parte della Commissione VIA PNRR PNIEC è conclusa e il **parere della Commissione VIA PNRR PNIEC rilasciato in data 24/10/2022 con il n. 74**, acquisito dalla DVA del MASE in data 31/10/2022, **risulta FAVOREVOLE CON CONDIZIONI AMBIENTALI;**

La Scrivente dal 27/12/2022 ha sollecitato in ogni modo il MIC per la emissione di detto parere, sia attraverso contatti diretti e informali con la RUP del MIC, sia a mezzo PEC.

ALLA DATA ODIERNA IL SUDETTO PARERE FINALE DEL MIC NON RISULTA ANCORA PERVENUTO, DI FATTO BLOCCANDO DA BEN 7 MESI LA ISTRUTTORIA VIA DEL MASE.

INIZIALMENTE LA CAUSA ERA STATA IMPUTATA ALLA GRANDE QUANTITA' DI PROCEDIMENTI IN LAVORAZIONE PRESSO IL MIC, MA ABBIAMO EVIDENZA DI PARERI FINALI MIC RILASCIATI PER ALTRI PROGETTI ANCHE MOLTO PIU' RECENTI DI QUELLO IN OGGETTO.

POTRETE COMPRENDERE QUINDI LA GRAVOSA SITUAZIONE CREATASI A SCAPITO DEL PROPONENTE, CHE NON HA NEPPURE UN DATO DI PREVISIONE IN MERITO AI TEMPI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.

LA SCRIVENTE AD OGGI NON HA INTRAPRESO LA STRADA DI UNA FORMALE RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL POTERE SOSTITUTIVO, DATO CHE TALE SITUAZIONE NON SI ADDICE ALLA RISPETTABILITA' E SPESSORE DEGLI ENTI IN INDIRIZZO E PER NON RISCHIARE DI INCRINARE LA LEALE COLLABORAZIONE CON LE AUTORITA' MA NON SAPPIAMO DAVVERO PIU' COME FARCI ASCOLTARE.

CON LA PRESENTE SI RINNOVA QUINDI LA RICHIESTA DEL RILASCIO DEL PARERE FINALE DI CONCERTO DA PARTE DEL MIC - SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR, E SI CHIEDE UNA MOTIVAZIONE DI TALE RITARDO, ALTRIMENTI INSPIEGABILE.

Cordiali saluti.

INE MEZZANA GRANDE S.R.L.

Riferimento:

Barbara Mancini

Permitting Manager, Environmental Specialist

M: +39 342 3317806

E: mancini@ilos-energy.com

Da: inemezzanagrandesrl@legalmail.it
A: [ss-pnrr](#); [maria.falcone-01](#); [va](#)
Cc: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](#); [compniec@pec.mite.gov.it](#); [chiericoni](#); [mancini](#)
Oggetto: ISTRUTTORIA VIA PROGETTO ID 7538 - INE MEZZANA GRANDE - SEGNALAZIONE RITARDO DI 8 MESI
NELLA EMISSIONE DEL PARERE FINALE MIC - SOLLECITO RILASCIO
Data: lunedì 17 luglio 2023 15:09:41

Con riferimento al Progetto di cui all'oggetto in procedura VIA ID 7538,

non avendo alla data odierna ricevuto alcun riscontro alla PEC riportata il calce,

con la presente **si segnala agli Enti in indirizzo** che, a fronte della conclusione della Istruttoria da parte della Commissione VIA PNRR PNIEC e rilascio del **parere FAVOREVOLE CON CONDIZIONI AMBIENTALI n. 74 del 24/10/2022** (acquisito dalla DVA del MASE in data 31/10/2022) **ad oggi non è stato ancora rilasciato il parere finale di concerto della SS-PNRR del MIC, condizione che di fatto sta bloccando il procedimento da 8 mesi.**

Con la presente pertanto:

- **si rinnova il sollecito alla SS-PNRR del MIC del rilascio di tale parere finale;**
- **si chiede alla DVA del MASE se siano state inviate alla SS-PNRR richieste di sollecito ufficiali da parte della DVA e se sia possibile acquisirle mediante formale richiesta di accesso agli atti.**

Si rimanda al testo della PEC in calce per i dettagli del caso, e si rimane sempre e comunque a disposizione per un confronto con il RUP del MIC SS-PNRR e/o contestualmente con l'Autorità competente.

Cordiali saluti

INE MEZZANA GRANDE SRL

SEGUE PEC IN CALCE

In data 2023-06-05T15:18:27+0200, inemezzanagrandesrl@legalmail.it <inemezzanagrandesrl@legalmail.it> ha scritto:

Buongiorno,

con riferimento al Progetto con ID in oggetto, la **Scrivente Ine Mezzana Grande**, proponente del: *Progetto di un impianto agro-voltaico della potenza elettrica di 45,4779 MW DC e 37,800 MW AC, sito Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Mezzana Grande", con relative opere connesse nei comuni di Comuni di Ascoli Satriano (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Deliceto (FG), da collegare al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN, **sottolinea con la presente che***

DALLA DATA DEL 31/10/2022 SI E' IN ATTESA DEL PARERE FINALE MIC - SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR, E LO STATO DELLA ISTRUTTORIA RISULTA FERMO.

In particolare, con riferimento alle comunicazioni già inviate e che si allegano alla presente, si specifica che:

- o L'istanza VIA è stata depositata in data 18/10/2022

- L'avvio della consultazione pubblica è avvenuta in data 13/06/2022
- La richiesta di integrazioni è pervenuta da parte della sola Commissione VIA PNRR PNIEC in data 25/07/2022
- Le integrazioni sono state depositate dalla Scrivente in data 12/08/2022, la ripubblicazione è avvenuta in data 06/09/2022 con termine scaduto in data 21/09/2022
- l'istruttoria VIA da parte della Commissione VIA PNRR PNIEC è conclusa e il **parere della Commissione VIA PNRR PNIEC rilasciato in data 24/10/2022 con il n. 74**, acquisito dalla DVA del MASE in data 31/10/2022, **risulta FAVOREVOLE CON CONDIZIONI AMBIENTALI;**

La Scrivente dal 27/12/2022 ha sollecitato in ogni modo il MIC per la emissione di detto parere, sia attraverso contatti diretti e informali con la RUP del MIC, sia a mezzo PEC.

ALLA DATA ODIERNA IL SUDETTO PARERE FINALE DEL MIC NON RISULTA ANCORA PERVENUTO, DI FATTO BLOCCANDO DA BEN 7 MESI LA ISTRUTTORIA VIA DEL MASE.

INIZIALMENTE LA CAUSA ERA STATA IMPUTATA ALLA GRANDE QUANTITA' DI PROCEDIMENTI IN LAVORAZIONE PRESSO IL MIC, MA ABBIAMO EVIDENZA DI PARERI FINALI MIC RILASCIATI PER ALTRI PROGETTI ANCHE MOLTO PIU' RECENTI DI QUELLO IN OGGETTO.

POTRETE COMPRENDERE QUINDI LA GRAVOSA SITUAZIONE CREATASI A SCAPITO DEL PROPONENTE, CHE NON HA NEPPURE UN DATO DI PREVISIONE IN MERITO AI TEMPI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.

LA SCRIVENTE AD OGGI NON HA INTRAPRESO LA STRADA DI UNA FORMALE RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL POTERE SOSTITUTIVO, DATO CHE TALE SITUAZIONE NON SI ADDICE ALLA RISPETTABILITA' E SPESSORE DEGLI ENTI IN INDIRIZZO E PER NON RISCHIARE DI INCRINARE LA LEALE COLLABORAZIONE CON LE AUTORITA' MA NON SAPPIAMO DAVVERO PIU' COME FARCI ASCOLTARE.

CON LA PRESENTE SI RINNOVA QUINDI LA RICHIESTA DEL RILASCIO DEL PARERE FINALE DI CONCERTO DA PARTE DEL MIC - SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR, E SI CHIEDE UNA MOTIVAZIONE DI TALE RITARDO, ALTRIMENTI INSPIEGABILE.

Cordiali saluti.

INE MEZZANA GRANDE S.R.L.

Riferimento:

Barbara Mancini

Permitting Manager, Environmental Specialist

M: +39 342 3317806